

L'OSI conquista pubblico e critica a Cremona e Pavia

L'Orchestra della Svizzera italiana, Poschner e Maisky acclamati nei concerti di domenica e lunedì

■ L'Orchestra della Svizzera italiana guidata dal suo direttore principale Markus Poschner e rafforzata dalla presenza di Mischa Maisky, solista di massima fama e prestigio, ha varcato il 17 e 18 gennaio le soglie del Teatro Fraschini di Pavia e del Teatro Ponchielli di Cremona, conquistandoli. Sono stati eseguiti il *Concerto per violoncello* di Dvorák e la *Sinfonia n. 2* di Brahms. La stampa locale ha dedicato pagine ai concerti di Pavia e Cremona, con grandi foto e con estese interviste al solista e al direttore artistico dell'OSI, Denise Fedeli, che ha colto l'occasione per presentare gli impegni e pro-

getti dell'orchestra. Una visibilità che ha accresciuto le attese, portando nei teatri ormai esauriti un folto pubblico di appassionati e intenditori. Al termine delle esecuzioni sono state numerosissime le chiamate in scena sia per il solista sia per il direttore, entrambi acclamati dal pubblico e sono stati ben tre i bis richiesti. A Cremona, da uno dei palchi gremiti, si poteva intravedere la telecamera di Rai 5 che ha registrato parte del concerto. Alcuni estratti di questa emozionante serata saranno trasmessi da Rai 5 per arricchire l'intervista a Mischa Maisky, realizzata sempre a Cremona e per documentare la collabo-

razione con l'OSI. Il programma andrà in onda in prima serata su Rai 5, nell'ambito della trasmissione *Petruska*, il 3 marzo alle ore 21.15, con replica il 5 marzo alle ore 12 e il 6 marzo alle 18.30.

Anche un gruppo di Amici dell'Orchestra della Svizzera italiana ha raggiunto Cremona lunedì in torpedone per assistere al concerto e per visitare il Museo del violino. Presente alla visita - oltre a Markus Poschner - Mischa Maisky che ha generosamente regalato ai presenti un emozionante momento di musica con il suo violoncello, all'interno del bellissimo Auditorio Giovanni Arvedi.